

Israele registra «Flurona», una influenza con Covid

Nuovi allarmi

In Cina, a Xian, l'emergenza sanitaria mette a rischio la produzione di chip

Sull'altra sponda del Mediterraneo, Israele registra un caso di influenza e Covid che denomina "Flurona". Lo riporta il sito Ynet spiegando che la paziente è una partoriente trovata positiva alle due infezioni durante analisi all'ospedale Beilinson di Petach Tikva, nel centro di Israele. Secondo il nosocomio - citato da Ynet - la giovane madre, che non è vaccinata contro nessuno dei due virus, si sente bene e dovrebbe essere dimessa dall'ospedale nelle prossime ore.

Tuttavia le previsioni di contagio sono molto allarmistiche, la variante Omicron fa paura. Il generale Rali Margalit, responsabile della lotta al Covid nell'esercito israeliano, in un'intervista a Yedioth Ahronoth, prevede che in Israele si arriverà fino a «decine di migliaia di contagi al giorno». Ora i contagi di Covid sono nell'ordine dei 4mila. «I nostri ospedali - ha previsto il generale - entreranno in una situazione mai vista prima».

Giorni drammatici anche in Cina. Le autorità di Xian, capoluogo della provincia nordoccidentale cinese dello Shaanxi, hanno iniziato a consegnare generi alimentari gratuiti ai residenti locali in isolamento per via della recente nuova ondata di Covid-19. Molti residenti della megalopoli, che ha una popolazione di 13 milioni di persone, hanno ricevuto ieri beni alimentari gratuiti forniti dal governo locale.

Samsung Electronics e Micron Technology, due dei maggiori produttori di chip di memoria del mondo, temono che le severe restrizioni Covid-19 nella città cinese di Xian possano interrompere le loro linee di produzione nella zona. Il lockdown deciso nella città mette in difficoltà gli esportatori che affrontano costi di trasporto più elevati, mentre i prezzi delle materie prime, compresi i semiconduttori, salgono alle stelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

